

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 1552-A

## RELAZIONE DELLA 3<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE PIANETTA)

**Comunicata alla Presidenza il 20 febbraio 1997**

SUL

## **DISEGNO DI LEGGE**

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica tra Italia ed Eritrea, fatto a Roma il 14 marzo 1995

**presentato dal Ministro degli affari esteri  
di concerto col Ministro del tesoro e del bilancio  
e della programmazione economica  
col Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato  
e col Ministro del commercio con l'estero**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 OTTOBRE 1996**

---

**INDICE**

Relazione .....	<i>Pag.</i>	3
Pareri:		
- della 1 <sup>a</sup> Commissione permanente .....	»	4
- della 5 <sup>a</sup> Commissione permanente .....	»	5
Disegno di legge .....	»	6

ONOREVOLI SENATORI. - L'Eritrea ha ottenuto l'indipendenza, dopo una lunga lotta di liberazione, in seguito al *referendum* del 25 aprile 1993 e l'Italia fu il primo Stato a procedere al riconoscimento. È ormai quasi trascorso il periodo transitorio di quattro anni durante il quale il Fronte popolare ha assunto un controllo pressochè totale di tutti i centri di potere, in un regime sostanzialmente monopartitico; è ora in corso di elaborazione la nuova costituzione che dovrebbe garantire la transizione verso un assetto democratico e pluripartitico.

Nelle relazioni internazionali, il Governo eritreo è riuscito a mantenere buoni rapporti con l'Etiopia e gli altri paesi del Corno d'Africa, nonchè con l'Arabia Saudita, mentre vi è una forte tensione con il Sudan, che è sospettato di fomentare la minoranza islamica per destabilizzare il paese. I rapporti bilaterali con l'Italia sono ottimi, in considerazione dei legami storici che uniscono i due Stati. L'Eritrea è per la cooperazione italiana un paese di prima priorità ed è in fase di elaborazione un apposito programma-paese; inoltre è stato già siglato un accordo per la promozione degli investimenti. In tale quadro Italia ed Eritrea, con la stipula del presente accordo, intendono promuovere e garantire lo sviluppo delle relazioni economiche.

Oltre ad incoraggiare lo scambio di informazioni reciproche sulle proprie politiche economiche e per una adeguata informazione delle imprese, organizzazioni ed enti, si promuoverà la costituzione di società miste, il trasferimento di tecnologie ed adeguate forme di cooperazione industriale e tecnologica.

Si esprime anche l'intenzione di stipulare ulteriori intese, includendo tra queste anche un Accordo per la cooperazione allo sviluppo.

Si stabilisce che saranno concesse facilitazioni in ordine a permessi di soggiorno e visti a rappresentanti di imprese e organizzazioni che dovranno operare per l'attuazione di accordi e contratti.

Sarà particolarmente incoraggiato lo svolgimento di fiere, mostre specializzate, seminari ed incontri ritenuti validi per promuovere lo sviluppo delle relazioni economiche. Viene sottolineata la volontà di prestare particolare attenzione ai problemi delle piccole e medie imprese.

Verrà istituita una Commissione intergovernativa che avrà il compito, attraverso periodiche consultazioni, di garantire l'attuazione dell'accordo nonchè di definire i settori della cooperazione. A tale riguardo la relazione tecnica fa riferimento ad un impegno economico pari a 14 milioni di lire ad anni alterni per l'invio di tre funzionari all'Asmara per lo svolgimento di riunioni per l'esame di programmi comuni.

Il presente accordo, che non inficia nè precedenti accordi bilaterali nè gli obblighi che ciascun paese ha sottoscritto in quanto appartenente ad entità regionali, avrà una durata di cinque anni e sarà rinnovato automaticamente per ulteriori periodi di cinque anni.

La Commissione ritiene opportuna una rapida ratifica dell'accordo.

PIANETTA, *relatore*

**PARERE DELLA 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA  
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: DIANA)

Roma, 4 febbraio 1997

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto  
di competenza, parere favorevole.

**PARERE DELLA 5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

Roma, 11 febbraio 1997

La Commissione, esaminato il disegno di legge, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta a condizione, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, che la clausola di copertura finanziaria sia riformulata con riferimento al triennio 1997-1999.

**DISEGNO DI LEGGE**

TESTO DEL GOVERNO

—

## Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo di cooperazione economica tra Italia ed Eritrea, fatto a Roma il 14 marzo 1995.

## Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'articolo XIII dell'Accordo stesso.

## Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, nel triennio 1996-1998, valutato in 14 milioni di lire annue per ciascuno degli anni 1996 e 1998, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

## Art. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**DISEGNO DI LEGGE**

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

—

## Art. 1.

*Identico.*

## Art. 2.

*Identico.*

## Art. 3.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, nel triennio **1997-1999**, valutato in 14 milioni di lire annue per ciascuno degli anni **1997** e **1999**, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale **1997-1999**, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno **1997**, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. *Identico.*

## Art. 4.

*Identico.*



